



XVI DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
sagra di Santa Margherita v/m



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Chiediamo a Dio che il nostro cuore non rimanga chiuso alla sua Parola. Riconosciamo i nostri peccati e apriamoci alla misericordia del Signore.

C. Signore, che ci chiami amici, *Kyrie, elèison.* **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che vieni a noi per donarci la gioia, *Christe, elèison.*

Christe, elèison.

C. Signore, che ci ricordi l'essenziale della vita, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro della Genesi ([Gn 18,1-10](#))

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda. ([Sal 14](#))

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua.

Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino. Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore. **Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.**

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 16 luglio

• s. messa festiva *patronale S. Margherita sul campo sportivo* **ore 18,00**

• festa patronale S. Margherita sul sagrato della chiesa fino al 18/07

domenica 17 luglio

• s. messa **ore 8,30**

• s. messa **ore 11,00**

• festa patronale S. Margherita sul sagrato della chiesa fino al 18/07

lunedì 18 luglio

• festa patronale S. Margherita sul sagrato della chiesa **ore 23,30**

martedì 19 luglio

• s. messa feriale **ore 08,30**

giovedì 21 luglio

• s. messa feriale **ore 08,30**

sabato 23 luglio

• s. rosario **ore 17,30**

• s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 24 luglio

• s. messa **ore 8,30**

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente. Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. **hi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi (Col 1,24-28)

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio con cuore integro e buono, e producono frutto con perseveranza. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,38-42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, questa preghiera ottenga da Dio, nostro Padre, di accogliere, nel modo proprio a ciascuno, il Figlio suo che passa per le nostre vite.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. I giovani, che con il loro entusiasmo si sono ritrovati nel progetto di crescita insieme: dalla scuola al grest, dal servizio per la festa patronale al campo estivo, trovino sostegno nella comunità cristiana accogliente. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. In questi giorni di festa sentiamoci solidali con quelli che non hanno potuto partecipare e condividere la gioia dell'incontro. Ciascuno di noi sia disponibile all'ascolto dell'Altro con pensieri nuovi e azioni nuove per vivere pace, giustizia, amore, fratellanza. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano loro

stessi in ascolto della Parola di Gesù e accompagnino popoli e nazioni su sentieri di pace e riconciliazione. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. L'attività dell'Unità Pastorale non si disperda in mille rivoli, ma tutto riconduca e faccia germogliare dall'ascolto della Parola di Gesù verso momenti di amicizia e riconoscimento conviviale e festoso. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. Quanti nella comunità cristiana svolgono servizi pratici e volontariato come per la sagra di Santa Margherita trovino tempi e spazi per illuminare il loro fare con l'ascolto della Parola di Gesù. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. Affidiamo alla tenerezza del Padre l'Associazione S. Margherita Giovani Castelnovesi, nel 25° della sua costituzione; manifestiamo gratitudine per i volontari che condividono con entusiasmo, semplicità e gioia, il loro tempo, all'interno della comunità parrocchiale e nei servizi della socialità. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

L. In questo tempo di siccità si accentuano i timori per i frutti della campagna ed ogni situazione di fragilità e debolezza ambientale; cerchiamo di offrire ogni azione di rispetto e responsabilità personale all'uso parsimonioso dell'acqua bene comune, quale dono prezioso della provvidenza. Insieme preghiamo.

Ascolta, Signore, questa preghiera!

C. Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito Santo a guidare il nostro ascoltare e agire vivendo da discepoli del Figlio tuo, Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Marta e Maria sono l'immagine del perfetto discepolo che accoglie il Signore nella propria casa, nella propria vita, e lo serve. Non sono da contrapporre, come erroneamente fatto in mediocri meditazioni, ma da accostare: l'attivismo di Marta si nutre della contemplazione di Maria. Non esiste una preghiera che non diventi servizio ed è arido un servizio che non attinga energia e forza dall'incontro prolungato col Signore. La preghiera e l'azione restano i due binari su cui corre la nostra vita di fede, guai a trascurarne uno o a contrapporlo all'altro. In questo tempo di radicale conversione della Chiesa dobbiamo riscoprire il valore del dialogo intimo col Signore, della preghiera prolungata, della meditazione della Parola di Dio e, nel contempo, continuare a presidiare gli avamposti della carità e dell'accoglienza in questa società sempre più competitiva che finisce col lasciare indietro chi non ce la fa. Siamo chiamati a scoprire percorsi di interiorità per chi sta ai margini (ormai la maggioranza!) perché tutti possano assaporare il gusto di una preghiera prolungata che si nutre di silenzio e che sfocia nel riconoscere nel fratello povero il volto di Cristo sofferente.